

DOMANDE FREQUENTI E BUONE PRATICHE SULLA COMUNICAZIONE RIVOLTE AI BENEFICIARI DEI PROGETTI INTERREG FRANCE–ITALIA ALCOTRA 2021-2027

SOMMARIO

1**Introduzione** **2****Loghi e identità visiva****3****Supporti obbligatori di visibilità****4****Pubblicazioni e prodotti del progetto****5****Lingue della comunicazione****6****Siti internet e social media****7****Eventi e manifestazioni****8****Foto e video****9****Privacy e trattamento dei dati****10****La comunicazione dei progetti: dal
piano alla valutazione**

1 Introduzione

Il rispetto degli obblighi di comunicazione e visibilità costituisce un requisito fondamentale della normativa europea e un elemento essenziale per l'attuazione dei progetti cofinanziati dal FESR nell'ambito di Interreg. Esso garantisce la visibilità del sostegno fornito dall'Unione europea, assicura la trasparenza nei confronti dei cittadini e contribuisce alla valorizzazione dei risultati ottenuti grazie ai finanziamenti europei.

Diversi documenti di riferimento e guide pratiche sono messi a disposizione dei beneficiari dei progetti dall'Unione europea e dall'Autorità di gestione, la Regione Auvergne-Rhône-Alpes, al fine di accompagnarli nella corretta attuazione dei propri obblighi in materia di comunicazione:

- **Guida di Comunicazione 2021-2027 - Interreg ALCOTRA**
- **Attività di comunicazione di importanza strategica nel periodo 2021-2027: uno strumento pratico (Commissione Europea)**
- **Comment communiquer à propos de votre projet (Office des publications de l'Union européenne)**



A integrazione di tali risorse, l'Autorità di gestione organizza regolarmente webinar dedicati agli obblighi di comunicazione e visibilità dei beneficiari dei progetti:

- **LES OBLIGATIONS DE COMMUNICATION 2021-2027 (Webinaire du 18/04/2023)**
- **LES OBLIGATIONS DE COMMUNICATION 2021-2027 (Webinaire du 26/03/2024)**
- **Biblioteca dei prodotti (Webinar du 16/07/2024)**

Tali strumenti e sessioni informative rappresentano risorse fondamentali per assicurare che le attività di comunicazione siano conformi alle prescrizioni della normativa europea e alle regole del programma Interreg ALCOTRA.

Le presenti FAQ non sostituiscono in alcun modo i documenti ufficiali menzionati in precedenza. Concepite come uno strumento di supporto, integrano le guide e i documenti di riferimento fornendo risposte pratiche ai quesiti più ricorrenti dei beneficiari e illustrando l'applicazione concreta degli obblighi di comunicazione e visibilità.

In caso di divergenza interpretativa, fanno fede le disposizioni contenute nei documenti ufficiali e, in particolare, nella Guida alla comunicazione.

2 Loghi e identità visiva

Quale tipologia di progetto deve rispettare gli obblighi di comunicazione del programma ALCOTRA?

Sono soggetti agli obblighi di comunicazione del Programma ALCOTRA tutti i progetti finanziati:

- Progetti singoli
- Microprogetti
- PITER+. Inoltre questi ultimi sono sottoposti obblighi di comunicazione propri alle **Operazioni strategiche** 

Quanto deve essere visibile il logo ALCOTRA?

Il logo Interreg France-Italia ALCOTRA deve avere una visibilità adeguata e non risultare marginale rispetto agli altri elementi grafici.

Da rispettare

- Non modificare, deformare o ricomporre il logo
- Garantire un buon contrasto con lo sfondo (evitando sovrapposizioni)
- Gerarchia dei loghi: Il logo Interreg/UE deve avere una visibilità pari o superiore rispetto ai loghi degli altri partner
- La larghezza del logo dovrebbe corrispondere a circa un quarto della larghezza disponibile del supporto. Se sono presenti altri loghi, l'emblema dell'Unione Europea non deve mai essere riprodotto con un'altezza inferiore a 1 cm.

Buona pratica

Aumentarne le dimensioni quando possibile.

Interreg

Cofinancé par
l'Union Européenne
Cofinanziato
dall'Unione Europea

France – Italia ALCOTRA

È obbligatorio inserire i loghi dei partner dei progetti?

No. I loghi dei partner non sono obbligatori.

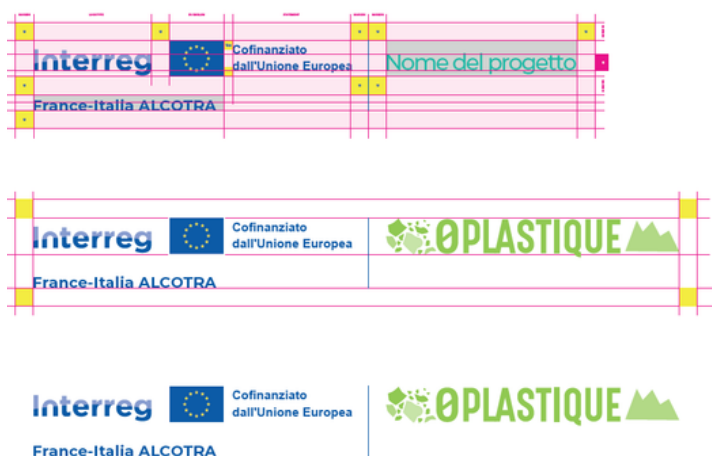
È possibile creare il logo del progetto?

Sì. Tuttavia il logo del progetto non deve mai sostituire il logo ufficiale Interreg ALCOTRA, ma affiancarlo.

Buone pratiche

- Si consiglia di utilizzare, ove possibile, il **logo integrato** previsto dalla guida di comunicazione del programma che associa il logo Interreg al nome del progetto, valorizzato con il colore dell'obiettivo tematico di riferimento
- In alternativa, è preferibile adottare nomi e loghi di progetto facilmente comprensibili e funzionanti in entrambe le lingue (FR/ IT), evitando la necessità di doppie versioni linguistiche.
- Si raccomanda inoltre di privilegiare soluzioni grafiche sobrie, con un uso contenuto di colori e formati, in armonia con l'identità visiva e i colori di Interreg

Esempio di logo integrato



Esempio di logo personalizzato



È possibile aggiungere un pay-off al logo?

? *Il pay-off è una frase breve che accompagna il logo e comunica il messaggio del progetto.*

Esempi:

- Mieux +: “Per una logistica alpina più responsabile e inclusiva”
- TRAME: “Accompagnare la transizione verso mestieri eco-responsabili nelle Alpi”

È possibile aggiungere un pay-off al logo, ma è generalmente preferibile:

- mantenere il logo semplice;
- utilizzare il pay-off nei materiali di comunicazione ove possibile preferibilmente in versione bilingue (IT /FR).

Le seguenti regole devono essere applicate sui diversi materiali comunicativi come:

- Siti web
- Social media
- Presentazioni (Powerpoint)
- Documenti ufficiali (brochure, report...)
- Materiali promozionali (roll-up, locandine, video...)
- Veicoli (autobus, navette, veicoli di servizio...)

Quali sono le regole per il posizionamento del logo Interreg sui veicoli?

Sebbene il regolamento europeo non preveda disposizioni specifiche per i veicoli, si applicano le regole generali di visibilità del Programma Interreg ALCOTRA obbligatorie

Buone pratiche

- Si raccomanda di collocare il logo sui lati del veicolo e/o sul retro del veicolo, se lo spazio lo consente
- È invece sconsigliata l'apposizione sul parabrezza, sia per ragioni di visibilità sia per evitare possibili interferenze con la guida.

Quali dimensioni utilizzare per il logo Interreg sui veicoli?

Il Programma non impone dimensioni specifiche.

Il logo deve tuttavia:

- essere chiaramente leggibile a distanza;
- risultare proporzionato alla superficie disponibile;
- rispettare il rapporto grafico ufficiale.

A titolo indicativo, per un autobus di dimensioni standard, una larghezza compresa tra **40 e 60 cm** garantisce generalmente una buona visibilità.

Buone pratiche

- Utilizzare materiali di stampa resistenti agli agenti atmosferici (adesivi per esterni ad alta resistenza UV)
- Prevedere un fondo bianco o chiaro, oppure una bordatura bianca, per assicurare la corretta leggibilità del logo.

3 Supporti obbligatori di visibilità

Quando é necessario installare il poster A3?

Il poster deve essere affisso fin dall'avvio del progetto e rimanere visibile per tutta la durata della sua realizzazione.

Buone pratiche

- Installare il poster in una zona facilmente accessibile e rappresentativa, visibile al pubblico, ad esempio presso la sede del beneficiario, un ufficio operativo, un centro visitatori, una stazione sciistica, un rifugio, un centro di monitoraggio o un altro luogo simbolico del progetto.
- Su un poster A3 possono coabitare più progetti finanziati dagli enti

Esempi di Poster A3



© Ph. Luca Olivieri
Responsabile della pubblicazione:
Responsabile des publications:
Architeta Comune di Borgo San Dalmazzo



www.vermenagna-roya.eu

Durata | Durée
10/2023 - 09/2026

Budget totale | total
2 997 363,50 €

Finanziamento dell'UE
Financement de l'UE
2 397 890,80 €

CPN It
359 860,20 €

CPN Fr
239 612,50 €

interreg
France – Italia ALCOTRA

VERMENAGNA - ROYA III

VERMENAGNA-ROYA III

Un viaggio nella meraviglia: verso il 2028, il centenario della Cuneo-Ventimiglia-Nizza

Un voyage de merveille : vers 2028, le centenaire de la ligne Cuneo-Ventimille-Nice

Un progetto innovativo per preparare il territorio transfrontaliero a un rilancio turistico sostenibile, inclusivo, rivolto alle famiglie, in vista del centenario della CUNEO-VENTIMIGLIA-NIZZA, nel 2028.

Un projet innovant pour préparer le territoire transfrontalier à une relance touristique durable, inclusive et familiale, en vue du centenaire de la ligne CUNEO-VINTIMILLE-NICE, en 2028.



interreg
France – Italia ALCOTRA

Cofinancé par l'Union Européenne
Cofinanziato dall'Unione Europea

RUMILLY
Le CAL Langhe Roero Leader
Fondation Links

SMART

Solutions de Mobilité Alternatives Rurales Transfrontalières

Un projet pour inventer ensemble la mobilité durable de demain

Le projet SMART réunit des territoires français et italiens autour d'un défi commun : proposer des solutions de mobilité innovantes, durables et partagées adaptées aux territoires ruraux, souvent dépendants de la voiture individuelle. Ensemble, construisons des alternatives plus simples, plus propres, plus solidaires.

NOS OBJECTIFS

- Développer des solutions de mobilité durables et innovantes
- Expérimenter des actions pilotes sur les territoires ruraux
- Co-construire avec les acteurs locaux et les habitants
- Réduire l'empreinte et l'impact environnemental

TERRITOIRES CONCERNÉS

FRANCE
Communauté de communes RUMILLY Terre de Savoie (Pleine Savoie)

ITALIE
Région du Piémont
Territoire d'Alba

PARTENAIRES DU PROJET

Communauté de communes RUMILLY TERRE DE SAVOIE

Commune de Guarene
Porte-parole des communes d'Alba, Castagnito, Cornelliano d'Alba, Magliano Alfieri, Piosselli d'Alba e Vezza d'Alba.

Le CAL Langhe Roero Leader
Chef de file

FONDATION LINKS
Partenaire technique et scientifique du groupe de travail

Des partenaires privés, publics et associatifs français et italiens

RÉSULTATS ATTENDUS

- Expérimenter des solutions de mobilité innovantes
- Campagne de gratuité financière au covoiturage, les stations de mobilité-services.
- Co-construire le Schéma Directeur des Aménagements Cyclables
- Réaliser des Plans de mobilité administrations/entreprises/associations
- Réaliser une enquête mobilité pour comprendre les besoins de mobilité des habitants et salariés sur le territoire
- Remobiliser et former les acteurs du territoire aux enjeux de la mobilité durable
- Construire un réseau de partenaire composé d'entreprises, d'associations et d'administrations

DURÉE
3 ANS
(2025 - 2028)

BUDGET TOTAL PLUS DE
13 MILLION €
Projet cofinancé par l'Union européenne (FEDER)

Tutti i partner devono esporre il poster?

Sì. L'obbligo riguarda tutti i partner del progetto, compreso il capofila.

Buone pratiche

È possibile differenziare il poster in formato A3 tra i vari partner, a condizione che ciascun poster rispetti tutti i requisiti e includa gli elementi obbligatori previsti dalle regole di comunicazione del programma.

È obbligatorio utilizzare il generatore online della Commissione europea indicato nella guida di comunicazione per creare il poster?

No. Il generatore **Info regio** è uno strumento di supporto che facilita la creazione del poster, ma non è obbligatorio.

È possibile realizzare autonomamente il poster o la targa purché siano rispettati tutti gli obblighi di visibilità previsti dal programma.

Quali informazioni devono comparire sulla targa permanente?

La targa deve essere installata per operazioni che prevedono **investimenti materiali superiori a 100.000 euro** non appena inizia la realizzazione fisica dell'investimento. **È obbligatorio inserire il logo Interreg France-Italia ALCOTRA completo di emblema dell'Unione europea.**

Per quanto riguarda la denominazione del programma, **ALCOTRA deve sempre essere scritto interamente in lettere maiuscole**, in quanto si tratta di un acronimo ufficiale. Tale modalità deve essere mantenuta su tutti i supporti di comunicazione, compresi targhe, pannelli, pubblicazioni, presentazioni e materiali promozionali, nel rispetto dell'identità visiva del programma.

Buona pratica

È consigliabile specificare: il **nome del progetto** e l'**importo del sostegno FESR**.

È possibile utilizzare uno schermo digitale invece di un poster cartaceo?

Sì.

Gli obblighi di comunicazione prevedono esplicitamente un poster formato A3 oppure un'esposizione elettronica equivalente (“supporto di visualizzazione elettronico equivalente”), purché sia visibile al pubblico e presenti informazioni sul progetto evidenziando il cofinanziamento Interreg.

4 Pubblicazioni e prodotti del progetto

Le pubblicazioni scientifiche e i prodotti del progetto devono riportare una menzione specifica al finanziamento europeo?

Sì. Tutte le pubblicazioni, gli studi, i rapporti, gli articoli scientifici e più in generale i prodotti realizzati nell'ambito del progetto devono riportare un riferimento esplicito al sostegno finanziario dell'**Unione europea** e del **programma Interreg France–Italia ALCOTRA**.

Quali elementi devono essere indicati?

La dicitura dovrebbe includere almeno:

- Il riferimento all'Unione europea;
- Il programma Interreg France–Italia ALCOTRA 2021–2027;
- Il nome del progetto;
- Eventuali ulteriori fonti di cofinanziamento nazionali, se pertinenti.

Esempio di dicitura da utilizzare per menzionare il cofinanziamento del progetto:

“Pubblicazione cofinanziata dall'Unione europea attraverso il programma Interreg VI-A Francia–Italia ALCOTRA 2021-2027, nell'ambito del progetto X”

È possibile realizzare sintesi divulgative dei risultati?

Sì.

Buona pratica

Realizzare sintesi divulgative dei risultati del progetto favorisce la diffusione e la comprensione dei risultati presso il grande pubblico.

Per la presentazione dei prodotti, i progetti finanziati possono trovare dei modelli dei deliverables da seguire [QUI](#) 

5 Lingue della comunicazione

Tutti i materiali devono essere bilingui (IT/FR)?

Per i progetti ALCOTRA, le lingue ufficiali del programma sono l'**italiano** e il **francese**. È pertanto importante garantire un adeguato equilibrio linguistico nella comunicazione del progetto e assicurare, la disponibilità dei contenuti nelle due lingue.

I principali materiali di comunicazione destinati al pubblico (siti web, brochure, poster, pannelli, pubblicazioni divulgative, ecc.) dovrebbero essere disponibili in **entrambe le lingue**, al fine di garantire l'accessibilità delle informazioni a tutti i territori coinvolti.

È possibile utilizzare anche l'inglese?

Sì. Per congressi scientifici o eventi internazionali è possibile utilizzare l'inglese per produrre materiale e/o presentare il progetto.

Buona pratica

Prevedere, quando possibile, una sintesi in italiano e francese per favorire la diffusione dei risultati.

Esempio

Una traduzione del materiale del progetto nelle lingue del Programma potrebbe risultare utile, anche in vista di un eventuale caricamento nella biblioteca dei prodotti sul sito ALCOTRA: **Lprodotti dei progetti I Alcotra 2021 - 2027** 

6 Siti internet e Social media

È obbligatorio avere una pagina web dedicata al progetto?

Sì. Ogni beneficiario deve garantire la visibilità del progetto sul proprio sito internet.

Buona pratica

Prevedere una pagina specifica per ciascun progetto.

È sufficiente utilizzare una sola pagina web per più progetti?

Può essere accettabile se:

- ben strutturata;
- facilmente navigabile;
- contiene una descrizione chiara dei singoli progetti.

Quale logo deve comparire sul sito?

Deve essere utilizzato il logo del programma in corso **Interreg France–Italia ALCOTRA 2021–2027** e non delle programmazioni precedenti.

Nel caso in cui il sito internet stesso sia stato finanziato nell'ambito di una programmazione precedente, potrebbe essere mantenuta una menzione specifica, ad esempio a piè di pagina o in una sezione dedicata, del tipo:

«Questo sito è stato finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito del programma Interreg ALCOTRA 2014–2020».

Nelle pagine che illustrano le realizzazioni legate alla precedente programmazione, i vecchi loghi potrebbero essere mantenuti.

Il logo del programma deve apparire nelle home page dei siti del capofila e dei partner?

No, a meno che non si tratti di un sito web dedicato al progetto finanziato.

Tuttavia, ai beneficiari è richiesto di migliorare la visibilità dei progetti sui propri siti internet, ad esempio nell'header (parte superiore della pagina web dedicata al progetto), e non soltanto in fondo alla pagina o in sezioni accessibili tramite scroll, così da garantire una corretta e costante visibilità del finanziamento europeo in conformità alle linee guida di comunicazione.

È necessario indicare sul sito di capofila e partner il budget destinato ad ogni singolo partner?

No, non è obbligatorio indicare il dettaglio del finanziamento FESR di ciascun partner. È sufficiente menzionare il sostegno complessivo ricevuto dal progetto. Ricordiamo che ai sensi dell'**articolo 50 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021**, i beneficiari devono garantire adeguata visibilità al contributo dell'Unione Europea, fornendo sul proprio sito web ufficiale (se esistente) e sui loro social media una breve descrizione dell'operazione, comprensiva di finalità e risultati, evidenziando il sostegno finanziario dell'Unione.

I social media devono richiamare il progetto?

Sì.

Buona pratica

È consigliabile che il nome dell'account o la descrizione rendano immediatamente riconoscibile il collegamento con il progetto finanziato.

Quali sono i tag ufficiali da utilizzare per la comunicazione via Instagram e altri social?

Per la comunicazione sui social media nell'ambito dei progetti ALCOTRA, è opportuno utilizzare i tag ufficiali del programma e del progetto, nel rispetto delle linee guida di comunicazione.

Buona pratica

Per segnalare correttamente il progetto nei propri post social si raccomanda di includere :

- gli hashtag del programma, se applicabili (#Interreg, #EUFunds, #ALCOTRA);
- gli hashtag specifici del progetto coerenti con i suoi obiettivi
- le menzioni degli account ufficiali del programma e se possibile dei partner coinvolti;
- mettere in evidenza il cofinanziamento dell'Unione europea

Si ricorda inoltre che i contenuti pubblicati sui social media sono soggetti agli stessi obblighi previsti per gli altri strumenti di comunicazione, inclusa l'apposizione del logo del programma, come indicato nella **Guida di comunicazione**. 

7 Eventi

Esistono obblighi particolari per gli eventi organizzati nell'ambito di un progetto ALCOTRA?

Per i progetti singoli e microprogetti che non costituiscono operazioni di importanza strategica, **non esistono obblighi specifici relativi all'organizzazione degli eventi**, alle modalità di invito o alla presenza di particolari autorità.

Tra gli obblighi principali rientra il rispetto delle norme di visibilità del sostegno finanziario dell'Unione europea. A tal fine, il logo Interreg France–Italia ALCOTRA e i riferimenti al cofinanziamento europeo devono essere apposti in modo corretto e visibile su tutti i materiali, documenti e strumenti di comunicazione rivolti al pubblico, inclusi inviti, locandine, programmi, roll-up, comunicati stampa, presentazioni e qualsiasi altro supporto informativo o promozionale.

È possibile associare altri enti o sponsor a un evento del progetto?

Sì, occorre tuttavia distinguere due situazioni:

- Se l'evento è interamente finanziato dal programma Interreg ALCOTRA, la comunicazione deve essere focalizzata principalmente sul progetto, sul partenariato e sul programma stesso.
- Se l'evento ha una portata più ampia e solo una parte delle attività è riconducibile al progetto ALCOTRA, è possibile prevedere il coinvolgimento e la visibilità di altri soggetti, quali istituzioni, enti patrocinatori, sponsor, partner territoriali, associazioni o altri attori del territorio.

In quest'ultimo caso, possono essere utilizzate formule quali:

- Con il patrocinio di...
- In collaborazione con...
- Con il sostegno di...
- Con il contributo di...

Tali diciture devono tuttavia mantenere una chiara distinzione tra i soggetti coinvolti nell'organizzazione dell'evento e il finanziamento del progetto, garantendo un'adeguata visibilità al programma Interreg ALCOTRA e ai partner di progetto.

Buona pratica

Anche in presenza di altri soggetti associati all'evento, la visibilità del programma Interreg France–Italia ALCOTRA deve rimanere chiaramente riconoscibile e prevalente rispetto agli altri loghi o marchi presenti, nel rispetto delle regole di comunicazione del programma.

È obbligatorio distribuire materiali informativi durante gli eventi?

No.

Gli obblighi di comunicazione non prevedono nello specifico l'obbligo di distribuire brochure, gadget o altri materiali. È invece obbligatorio garantire più in generale adeguata visibilità al finanziamento europeo attraverso: poster o schermi informativi; presentazioni; materiale di comunicazione; segnaletica conforme al programma.

Posso chiedere la promozione dell'evento sul sito ALCOTRA?

Sì. L'inserimento nell'Agenda del sito dipende tuttavia dalla programmazione e dalla disponibilità editoriale.

Buona pratica

Trasmettere il materiale con sufficiente anticipo (indicativamente un mese prima dell'evento).

8 Foto e video

Che tipo di fotografie sono consigliate?

Le immagini relative ai progetti dovrebbero mostrare **azioni operative, persone realmente coinvolte, attività sul campo e risultati concreti del progetto**. Devono essere utilizzate fotografie prive di diritti d'autore o con licenze che ne consentano il riutilizzo.

Sono da evitare fotografie esclusivamente istituzionali e lunghe sequenze di riunioni e comitati di pilotaggio.

Buona pratica

Assicurarsi che le fotografie siano di **buona qualità, nitide** e ad **alta risoluzione**, in modo da poter essere utilizzate efficacemente sui diversi supporti di comunicazione.

È inoltre consigliabile, quando possibile, che nelle immagini compaia un elemento visivo che richiami il sostegno dell'Unione europea al progetto (ad esempio una bandiera dell'UE, un roll-up, un pannello informativo, un poster o altro materiale riportante il logo Interreg France–Italia ALCOTRA). Questo contribuisce a rendere immediatamente visibile il finanziamento europeo e a rafforzare il riconoscimento del programma presso il pubblico.

È possibile utilizzare immagini generate dall'intelligenza artificiale?

Sì, possono essere utilizzate immagini generate con l'IA come supporto illustrativo. Tuttavia è sempre preferibile utilizzare fotografie autentiche delle attività progettuali.

È necessario raccogliere liberatorie per le persone fotografate o filmate?

Sì, nella maggior parte dei casi è raccomandato e spesso necessario.

Quando immagini o video permettono l'identificazione delle persone, occorre rispettare il GDPR e la normativa nazionale applicabile. È buona pratica raccogliere una liberatoria/informativa per: partecipanti agli eventi; relatori; persone intervistate e minori (tramite i genitori o tutori legali).

Ci sono regole specifiche per i video?

Sì.

Anche per i contenuti audiovisivi devono essere rispettati gli obblighi di comunicazione del programma Interreg France–Italia ALCOTRA. In particolare, il logo Interreg France–Italia ALCOTRA deve essere chiaramente visibile all'interno del video, preferibilmente nei titoli iniziali e/o nella schermata finale, in modo da evidenziare il cofinanziamento dell'Unione europea.

Per migliorare l'accessibilità e la fruibilità dei contenuti, è inoltre consigliato prevedere strumenti quali voce narrante, sottotitoli e trascrizioni, soprattutto quando il video è destinato a un ampio pubblico o viene diffuso online.

Infine, il logo deve essere utilizzato nel rispetto delle linee guida grafiche del Programma ALCOTRA, senza modifiche, deformazioni o utilizzi parziali.

È obbligatorio inserire sottotitoli nei video (accessibilità)?

Gli obblighi di comunicazione non lo impongono esplicitamente.

Tuttavia, nell'ottica dell'accessibilità e dell'inclusione promosse dall'Unione europea, i sottotitoli sono fortemente raccomandati, soprattutto per: **video pubblicati online; webinar registrati; contenuti formativi e comunicazioni rivolte al grande pubblico.**

9 Privacy e trattamento dei dati

Se il sito utilizza Google Forms devo prevedere una privacy policy specifica?

Sì. Anche se il sito è ospitato da un ente partner, è opportuno predisporre un'informativa dedicata che spieghi: **quali dati vengono raccolti; tramite quali strumenti; chi è il titolare del trattamento.**

Serve il consenso per l'iscrizione alla newsletter del progetto?

Sì.

Per iscrivere una persona a una newsletter è normalmente necessario raccogliere il consenso esplicito e documentabile, salvo altri presupposti giuridici previsti dalla normativa GDPR.

Quanto tempo devono essere conservati i dati raccolti?

Solo per il tempo necessario alle finalità dichiarate e secondo le politiche del progetto e dell'ente titolare del trattamento.

Chi è responsabile in caso di violazione dei dati?

L'organizzazione che determina finalità e mezzi del trattamento (titolare del trattamento) è responsabile della gestione della violazione e delle eventuali notifiche previste dal GDPR.

Les mentions légales de notre site internet doivent-elles être validées par l'Autorité de gestion ?

Non. L'Autorité de gestion peut effectuer une vérification générale dans le cadre du respect des obligations de communication, mais elle n'a pas vocation à procéder à une validation juridique des mentions légales. Il appartient au bénéficiaire de s'assurer de leur conformité, notamment avec l'appui du DPO ou du service juridique de sa structure.

10 La comunicazione dei progetti: dal piano alla valutazione

Chi coordina la comunicazione tra i partner?

Normalmente il coordinamento è affidato al:

- Capofila, oppure
- Responsabile della comunicazione del progetto, se designato.

Buona pratica

Individuare chiaramente ruoli, referenti e procedure di validazione dei contenuti.

È necessario un piano di comunicazione condiviso?

Non è esplicitamente obbligatorio, tuttavia è altamente raccomandato perché consente di coordinare i partner; uniformare i messaggi; programmare le attività e monitorare i risultati della comunicazione.

È utile definire KPI (Key Performance Indicator) di comunicazione a inizio progetto?

Assolutamente sì. Definire KPI fin dall'avvio del progetto permette di misurare l'efficacia delle azioni di comunicazione. Questa pratica è particolarmente utile durante il monitoraggio e nella rendicontazione dei risultati del progetto.

Esempi di KPI:

numero di visite al sito;	iscritti alla newsletter;
copertura dei social media;	articoli stampa pubblicati;
engagement dei post;	download di materiali;
partecipanti agli eventi;	visualizzazioni dei video.

È obbligatorio realizzare un report finale di comunicazione?

No. Non è previsto un modello obbligatorio.

Buona pratica

È possibile inserire nei rapporti di avanzamento una breve valutazione:

- quantitativa (numeri, visualizzazioni, partecipanti);
- qualitativa (risultati ottenuti, lezioni apprese, impatto).